



**PARROCCHIA S. EUSTORGIO**  
**Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione**  
**Settimane dal 13 al 26 novembre 2016**  
**16/2016**  
**" Varcare la soglia".**

Carissimi abbiamo parlato dell'Eucarestia come un dono straordinario della misericordia di Dio, addirittura usando le parole di Papa Benedetto, come una grande rivoluzione.

Per questo dono, offerto in misura così larga dal Signore che vuole Misericordia e non sacrificio, occorre prepararsi, creare in noi le disposizioni per poter accogliere un amore più grande di quanto pensiamo, diverso, rispetto all'amore del mondo. Potremmo dire che per poter celebrare davvero l'Eucarestia, occorre varcare la soglia.

E questo è il titolo che vorrei dare a questa meditazione.

Non basta passare attraverso la porta per entrare in Chiesa, potremmo dire che ci sarebbe una soglia da varcare anche se celebrassimo l'Eucarestia in un bel prato, in montagna, dove non c'è nessuna porta.

Noi ci disponiamo a incontrare il Signore, a entrare un po' nel mistero del Suo Amore, al cospetto di Dio!

Dice il salmo 15,1

*Signore, chi abiterà nella tua tenda?  
Chi dimorerà sul tuo santo monte?*

La risposta, che vi invito ad andare a trovare, sempre nel salmo 15, supera i confini dell'azione rituale e abbraccia tutta la vita, perché è con tutta la vita che siamo chiamati a entrare nella Nuova Alleanza con Dio.

Varcare la soglia, significa disporci a entrare al cospetto di Dio, un Dio che si rivela nel modo più intenso, sulla croce, dando la Sua vita per noi, offrendoci un amore infinito; un Dio che ci invita tutti, eppure un Dio che chiede che ognuno abbia l'abito di nozze. (cfr Mt 22,12)

Questo abito di nozze è quello di chi si sente perdonato e accoglie l'invito alla conversione, e cosciente del dono ricevuto, a sua volta perdona.

Il Signore, chiedendoci di accogliere Lui, l'amore più grande e diverso da quello del mondo, ci rende a nostra volta capaci di accogliere l'altro, ogni altro, come un fratello, come una grazia.

Varcare la soglia, significa allora cambiare sguardo, ritrovare il nostro riferimento decisivo, Gesù Cristo e Cristo crocifisso, come diceva San Paolo (1Cor 2,2) e ritrovare lo sconosciuto o quello che penso di conoscere ma che nasconde un mistero molto più grande di quanto penso. Lo sconosciuto o quello che penso di conoscere che sono in Chiesa con me, come un fratello, come una sorella, come una grazia.

Ecco perché sempre, anche quando celebriamo in cima a una montagna, mettiamo al centro un crocifisso, ecco perché iniziamo col canto che dice la gioia di aprirci a un incontro nuovo con l'amore di Dio sempre più grande.

Il saluto del sacerdote, inizia col segno di questo amore, il segno della Croce e l'annuncio che questo amore, vuole ora incontrarci.

Davanti a questo amore, riconosciamo la nostra piccolezza, il nostro peccato, e chiediamo perdono.

Perdonati, insieme lodiamo Dio con il Gloria. Questa lode fatta insieme, come perdonati che decidono di convertirsi e perdonarsi reciprocamente, è già un modo bello di dar gloria a Dio, insisto sul lodarlo insieme, da fratelli, da popolo di Dio.

Non è solo la mia Messa, la mia devozione, ma è il dono che Dio fa a tutto il Suo popolo, che risponde alla chiamata e decide di varcare la soglia, di vestire l'abito nuziale.

Ci rendiamo conto quanto è importante la presenza dei fratelli, delle sorelle, perché davvero possiamo varcare la soglia.

Ci aiuti il Signore a imparare non solo a entrare in Chiesa, (è già una scelta importante) ma anche a varcare la soglia, a disporci davanti alla Sua grandezza, a chiedere e donare perdono per poter accogliere la grandezza e la bellezza straordinaria del Suo dono, della Sua Grazia, e lasciare che l'Eucarestia ci faccia, come diceva Papa Benedetto, portatori di un'autentica rivoluzione che, iniziando da noi, contribuisce alla venuta del Suo Regno.

### **BUONA CELEBRAZIONE PER L'EUCARESTIA DELLA PROSSIMA DOMENICA**

Come al solito mi permetto aggiungere alcune domande:

1 Mi è capitato di percepire che celebrare l'Eucarestia diventa davvero un varcare la soglia, un entrare in uno stile nuovo di atteggiamenti verso Dio e gli altri?

2-Che cosa mi aiuta di più a varcare la soglia per celebrare degnamente l'Eucarestia?  
L'accoglienza alla porta fatta molte volte da fratelli e sorelle che salutano, che accolgono, il canto, la processione quando c'è, l'atto penitenziale, il Gloria?

3-Che cosa mi aiuta a superare l'abitudine e a coinvolgermi intensamente in questo incontro che può cambiare la vita?

Il Signore ci aiuti ad aprire il nostro cuore e la nostra vita, a varcare la soglia per poter accogliere il Suo amore e portarlo a tanti che lo attendono proprio da noi.

